

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2025 - 2027
(Enti con Popolazione fino a 2.000 Abitanti)**

**Comune di Gabiano
Provincia di Alessandria**

Nota tecnica introduttiva

Il Documento unico di programmazione semplificato, predisposto dagli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti, individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al *reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria*.

A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati. In considerazione degli indirizzi generali di programmazione al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati riferibili alla programmazione dell'ente e di bilancio durante il mandato.

Il DUP semplificato, quale guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente, indica, gli obiettivi che l'ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione

Gli obiettivi devono essere controllati annualmente a fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'ente e del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni.

LINEE STRATEGICHE

Il presente documento è redatto dall'Amministrazione comunale e mira a tracciare le linee operative di mandato esso prende spunto dalle linee programmatiche espresse nella campagna elettorale del 2024, contenute all'interno del programma elettorale della lista risultata vincitrice alle ultime consultazioni.

Il DUPS è da intendersi come strumento di programmazione degli investimenti che l'Ente intende realizzare per potenziare lo sviluppo locale del territorio e dei soggetti che lo popolano, siano essi cittadini, imprese, gruppi di volontariato, ecc.

La realizzazione degli investimenti è direttamente proporzionale alla capacità dell'Ente di ricercare fonti di finanziamento per la realizzazione degli stessi e alla capacità di saper gestire, internamente ed esternamente, tali processi.

Gli investimenti che l'Ente intende realizzare mirano a migliorare la qualità della vita di chi vive il Paese: persone residenti o domiciliate, turisti, lavoratori e visitatori, al fine di risolvere problemi strutturali del nostro territorio e generare attrattività e quindi stimolo allo sviluppo economico e sociale

D.U.P. SEMPLIFICATO

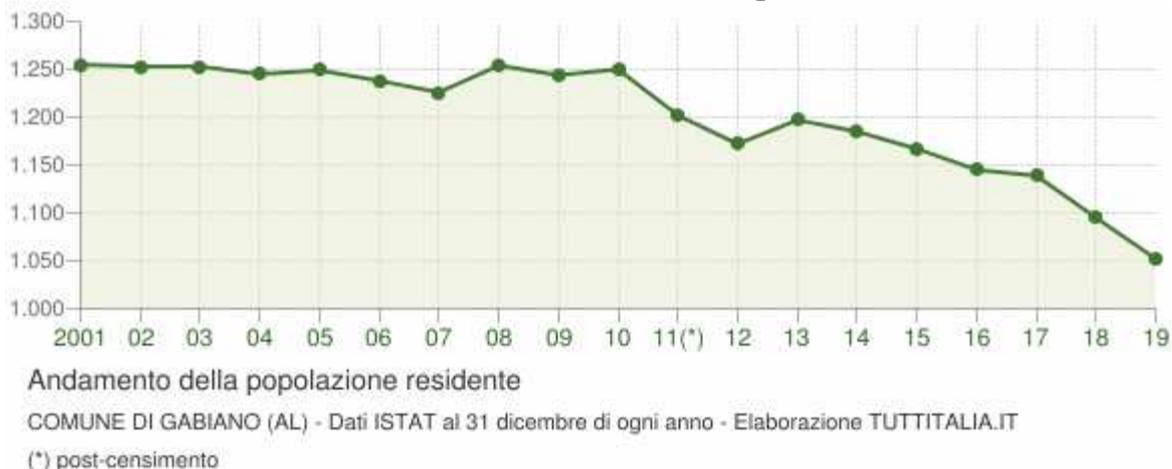
PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1 - Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Andamento demografico della popolazione residente nel comune di **Gabiano** dal 2001 al 2019. Grafici e statistiche su dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno.



Popolazione residente al 31/12/2023 n. 1031

Frazioni

Cantavenna, Mincengo, Piagera, Sessana, Varengo, Zoalengo

Superficie

18 km²

Densità

68,21 ab./km²

Risultanze del Territorio

Superficie Km². 17,77

Risorse idriche: laghi n. 0 Fiumi n. 1

Strade:

strade urbane Km. 44

strade locali Km. 44

strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC - adottato	SI	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
Piano regolatore – PRGC - approvato	SI	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
Piano edilizia economica popolare - PEEP	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>
Piano Insediamenti Produttivi - PIP	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>

IL PRGC attualmente vigente è stato adottato come in appresso indicato:

- 1[^] variante al P.R.G. approvata con Deliberazione della Giunta Regionale 12 Luglio 1999 n° 9-27754

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025 - 2027

Sono state apportate modifiche con le seguenti varianti non sostanziali al P.R.G.I. redatte ai sensi dell'art. 17 - 7° comma della L.R. 56/77 e L.R. 41/97 :

- 1° variante approvata con delibera C.C. n° 14 in data 28/02/2000;
- 2° variante approvata con delibera C.C. n° 8 in data 22/03/2006;
- 3° variante approvata con deliberazione di C.C. n° 12 in data 27/06/2008 ;
- 4° variante approvata con delib. C.C. n° 18 in data 28/08/2009 ;
- 5° variante approvata con delib. C.C. n° 15 in data 21/04/2010
- 6° variante approvata con delib. C.C. n° 13 in data 02/07/2018

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido con posti n. 0
Scuole dell'infanzia con posti n. 37
Scuole primarie con posti n. 55
Scuole secondarie con posti n. 0
Strutture residenziali per anziani n. 1 PRIVATO
Farmacie Comunali n. 0
Depuratori acque reflue n. 3
Rete acquedotto gestito da C.C.A.M
Aree verdi, parchi e giardini Kmq. 0,8
Punti luce Pubblica Illuminazione n. 310
Rete gas Km. n.p
Discariche rifiuti n. 0
Peso pubblico n. 1
Aree mercatali n. 1

- Struttura dell'Ente -

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
1.3.2.1 - Asili nido n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.
1.3.2.2 - Scuole materne n. 1	Posti n. 37	Posti n. 37	Posti n. 37	Posti n. 37
1.3.2.3 - Scuole elementari n. 1	Posti n. 55	Posti n. 55	Posti n. 55	Posti n. 55
1.3.2.4 - Scuole medie n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani n.	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____
1.3.2.6 - Farmacie Comunali n.	n.	n.	n.	n.
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km. - bianca - nera - mista	13	13	13	13
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	1	1	1	1
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km.	1	1	1	1
1.3.2.10 - Attuazione servizio Idrico integrato	1	1	1	1
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n. ____ hq.	n. ____ hq.	n. ____ hq.	n. ____ hq.
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica	n. 38	n. 380	n. 380	n. 380
1.3.2.13 - Rete gas in Km.				
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in q: - civile - industriale - racc. diffusa	4040	4040	4040	4040
1.3.2.15 - Esistenza discarica	1	1	1	1
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n. 3	n. 3	n. 3	n. 3
1.3.2.17 - Veicoli	n. 3	n. 3	n. 3	n. 3
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	1	1	1	1
1.3.2.19 - Personal computer	n. 7	7	7	7
1.3.2.20 - Altre strutture				

STORY PARK - OSTELLO

- Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

- Amministrazione generale e servizi di segreteria
- Servizio tributi
- servizio finanziario
- Viabilità
- Gestione del patrimonio comunale
- Trasporto Scolastico
- Peso pubblico

Servizi gestiti in forma associata

Servizio scolastico, mensa scolastica e servizi sociali gestiti tramite Unione Collinare Valcerrina;

Servizi affidati a organismi partecipati

Il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti urbani è svolto dalla COSMO spa con sede in Casale Monferrato. Per ulteriori informazioni sulla società e le modalità di svolgimento del servizio si rimanda al sito: <http://www.cosmocasale.it>

3 - Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2023	€ 354.790,33
Fondo cassa al 31/12/2022	€ 835.996,24
Fondo cassa al 31/12/2021	€ 641.393,26

Limite di indebitamento

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

ANNO 2021

ENTRATE CORRENTI (TITOLI 1-2-3 RENDICONTO 2021)	797.741,10
LIMITE 10%	79774,11
INTERESSI PASSIVI SUI MUTUI IN AMMORTAMENTO	19.188,70
INCIDENZA PERCENTUALE	2,41

ANNO 2022

ENTRATE CORRENTI (TITOLI 1-2-3 RENDICONTO 2022)	943.286,00
LIMITE 10%	94328,60
INTERESSI PASSIVI SUI MUTUI IN AMMORTAMENTO	18961,94
INCIDENZA PERCENTUALE	2,01

ANNO 2023

ENTRATE CORRENTI (TITOLI 1-2-3 RENDICONTO 2023)	867.572,01
LIMITE 10%	86.775,20
INTERESSI PASSIVI SUI MUTUI IN AMMORTAMENTO	30.664,29
INCIDENZA PERCENTUALE	3,53

Debiti fuori bilancio riconosciuti.

L'Ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio

4 - Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

Categoria	numero	tempo indeterminato	In Convenzione
Cat.D2	1	1	1
Cat.C6			1
Cat.C1	2	2	
Cat. B5			
Cat.B2	1	1	
Cat.A			
TOTALE	4	4	2

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Spesa di personale</i>	<i>Spesa corrente</i>	<i>Incidenza % spesa personale/spesa corrente</i>
2023	236.982,64	804.035,34	29,50
2022	228.120,26	888.785,69	25,00
2021	204.494,73	850.751,07	24,00
2020	174.859,19	765.431,48	22,84
2019	178.621,88	883.560,84	20,21

5 -Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Il Comune di Gabiano nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

L'Ente negli esercizi precedenti non ha acquisito, né ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi compresi nel presente D.U.P.S.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione si dà atto che lo stesso ha un periodo di valenza di tre anni.

Il documento, nei suoi aspetti programmatici e gestionali, è redatto conformemente agli indirizzi programmatici dell'attuale amministrazione

ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

L'intervento legislativo continuo e spesso poco organico portato avanti dai governi in questi ultimi anni, non ha agevolato la costruzione del bilancio né tantomeno, ha definito delle basi consolidate su cui poter costruire le politiche di bilancio future.

Le politiche tributarie dovranno essere improntate a garantire il mantenimento degli attuali servizi evitando nel limite del possibile ulteriori aggravii per il contribuente.

Relativamente alle entrate tributarie, in materia di agevolazioni, le stesse dovranno tenere conto del costo complessivo dei vari servizi in modo da garantire comunque gli equilibri di bilancio.

Le politiche tariffarie dovranno tenere conto del costo complessivo dei servizi e tutelare le fasce più deboli in modo da garantire a tutti l'accesso agli stessi.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione non prevede il ricorso di risorse straordinarie e in conto capitale, oltre alle entrate derivanti dalla disciplina urbanistica che si prevedono costanti in ragione dell'esame dei dati storici ed in coerenza con gli strumenti della programmazione ed urbanistici vigenti. Per eventuali altre spese si potrà far ricorso all'impiego dell'avanzo di amministrazione disponibile accertato nei limiti consentiti dalle norme, anche in materia di rispetto delle regole di finanza pubblica

Ricorso all'indebitamento

In merito al ricorso alla sottoscrizione di nuovi mutui, nel corso del periodo di bilancio, l'Ente non intende far ricorso a nuovi mutui

SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

L'Ente, per la gestione delle funzioni fondamentali, dovrà orientare la propria attività secondo i criteri di efficienza ed efficacia.

Relativamente alla gestione corrente, la spesa è stata determinata in relazione ai bisogni emersi durante l'esercizio precedente, alle effettive disponibilità dell'Ente, tenendo conto inoltre delle effettive necessità dei singoli servizi e dei programmi triennali.

Il Bilancio è stato predisposto al fine di raggiungere i programmi iscritti e nello spirito di attuazione della normativa di riforma delle autonomie locali.

L'evoluzione normativa degli ultimi anni ha posto a carico dei Comuni sempre maggiori adempimenti ed ha costretto i Comuni di piccole dimensioni che dispongono di scarse risorse sia umane che finanziarie ad impegnarsi al massimo per poter rispettare gli obblighi derivanti dalle leggi finanziarie e le scadenze imposte per i vari ed innumerevoli adempimenti previsti dalle Leggi di settore.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter.

Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà di assunzione previste a legislazione vigente.

Attualmente le norme, attuative dell'articolo 33 del decreto-legge 34/2019, superano il principio del turn over e adottano, per la spesa relativa al personale, determinati valori soglia, differenziati per fasce demografiche e basati sul rapporto tra la stessa spesa per il personale e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati.

DEFINIZIONI:

a) spesa del personale: impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'art. 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato;

b) entrate correnti: media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata.

In attuazione dell'art. 33, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2019, nella seguente Tabella 1, sono individuati i valori soglia per fascia demografica del rapporto della spesa del personale dei comuni rispetto alle entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2:

Tabella 1

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025 - 2027

Fasce demografiche	Valore soglia
a) Comuni da 1.000 a 1.999 abitanti	28,6%

Per il triennio 2025/2027 non sono previste nuove assunzioni di personale poiché in seguito alle cessazioni per pensionamento di n. 02 addetti nel corso del 2024 si è provveduto a procedere ad un'assunzione del profilo necessario mediante la cessione di graduatoria di altro Ente, garantendo così continuità all'attività amministrativa comunale

Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi

L'art. 21 comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 40.000,00 Euro vengano effettuati sulla base di una programmazione triennale e dei suoi aggiornamenti annuali. L'art. 21 stabilisce, altresì, che le amministrazioni predispongano ed approvino tali documenti nel rispetto degli altri strumenti programmatici dell'Ente e in coerenza con i propri bilanci.

Ai sensi del nuovo codice dei contratti D.Lgs n. 36/2023 l'importo viene alzato a euro 140.000,00 e la durata della programmazione diventa triennale.

Non rilevando acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 140.000,00 Euro, il "Programma biennale degli acquisti di beni e servizi" per il periodo 2025-2027 risulta negativo.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 - Codice dei contratti pubblici

Art. 21. (Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici)

Ai sensi d.lgs 36/2023 è pari 150.000,00 e relativamente alla programmazione degli investimenti la stessa dovrà essere indirizzata al miglioramento dell'attuale assetto del territorio soprattutto dal punto di vista idrologico, al mantenimento degli edifici facenti parte del patrimonio comunale ed al miglioramento dell'offerta dei servizi alla popolazione

Programmi e progetti di investimento

ANNO 2025

OGGETTO INTERVENTI	IMP.	VENDITA BOSCO ACACIA	ONERI	CONTR.LMIN	CONTR.R EG
MANUTENZIONE E ASFALTI	150.000,00			150.000,00	
MANUTENZIONE STRAORD BENI DEMANIALI	10.000,00		10.000,00		
ACQUISTO CAMIONCINO	40.000,00	20.000,00	10.000,00		10.000,00
MAN. AREE VERDI	5.000,00		5.000,00		
TOTALE	205.000,00	20.000,00	25.000,00	150.000,00	10.000,00

(*) segue iter programma triennale opere pubbliche

ANNO 2026

OGGETTO INTERVENTI	IMP.	O.URB	C.REG./Min	conc	TOT.
MAN. AREE VERDI	5000,00	5000,00			
ILLU PUBBLICA	5000,00	5000,00			
MANUTENZIONE BENI DEMANIALI	5000,00	5000,00			
MANUTENZIONE STRAORD. CIMITERI	5000,00	5000,00			
	20.000	20.000			

ANNO 2027

OGGETTO INTERVENTI	IMP.	O.URB	C.REG./Min		
MAN. AREE VERDI	5000,00	5000,00			
ILLU PUBBLICA	5000,00	5000,00			
MANUTENZIONE BENI DEMANIALI	5000,00	5000,00			
MANUTENZIONE STRAORD. CIMITERI	5000,00	5000,00			
	20.000	20.000			

Progetti PNRR IN CORSO

- PNRR M1C1 INVESTIMENTO 1.4 SERVIZI AL CITTADINO ADOZIONE APP IO (CUP F51F22004410006)
- PNRR-ADOZIONE PIATTAFORMA PAGO PA (MISURA 1.4.4 CUP.F51F22004400006)
- PNRR M1C1 INVESTIMENTO 1.2 MIGRAZIONE AL CLOUD (CUP F51C22001230006)
- PNRR M1C1 INVESTIMENTO 1.4 MISURA 1.4.4 SERVIZI AL CITTADINO SPID E CIE (CUP F51F22004420006)
- PNRR M1C1 PIATTAFORMA DIGITALE
- Manutenzione straordinaria per efficientamento energetico, sviluppo sostenibile, eliminazione barriere architettoniche edifici comunali. PNRR M2C4 INV 2.2

A) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà monitorare l'andamento completo della gestione, dal punto di vista del mantenimento nel tempo del proprio equilibrio economico-finanziario, ed attestare il rispetto del principio del pareggio di bilancio e tutti gli equilibri a cui il bilancio è sottoposto.

Sostanzialmente, sotto il profilo strettamente finanziario l'intera gestione contabile deve essere mirata al mantenimento degli equilibri inizialmente fissati dal Consiglio comunale in sede di approvazione del bilancio di previsione incentrato sul pareggio finanziario e sull'equilibrio economico.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata a limitare l'uso dell'anticipazione di tesoreria e a monitorare il flusso delle entrate proprie ed i contributi assegnati che spesso vengono erogati nell'esercizio finanziario successivo alla relativa assegnazione.

B) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione, eventuali aggiornamenti negli obiettivi delle missioni verranno effettuate il linea con la relazione di inizio mandato della prossima amministrazione

MISSIONE	01	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
-----------------	-----------	---

La missione n.1 comprende le spese di carattere generale destinate al funzionamento complessivo della macchina Amministrativa, indivisibili in relazione a specifiche finalità di spesa e quindi non riconducibili a singoli programmi.

In particolare sono comprese le spese per l'amministrazione generale, il funzionamento degli organi istituzionali, amministrazione e funzionamento dei servizi di programmazione economica in generale, e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali, la gestione dei beni demaniali e del patrimonio. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie non attribuibili in specifiche missioni. Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, dei servizi connessi alla gestione delle elezioni, delle attività per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale, sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

MISSIONE	02	<i>Giustizia ==</i>
-----------------	-----------	----------------------------

MISSIONE	03	<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>
-----------------	-----------	---

La missione terza viene' così definita "Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico ed alla sicurezza" a livello locale ,alla polizia locale, commerciale e amministrativa. questo Ente non dispone della polizia locale. 'Nella suddetta missione sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Risorse umane : affidato in esterno (anche a mezzo utilizzo personale di altro ente)

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025 - 2027

MISSIONE	04	<i>Istruzione e diritto allo studio</i>
-----------------	-----------	--

La missione quarta viene definita "amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto, refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento ed al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale in materia di istruzione e diritto allo studio. Il settore istruzione e formazione è ritenuto di fondamentale importanza dall'Amministrazione comunale come dimostrato dall'attenzione posta nei servizi che adesso sono correlati ed in linea con le richieste pervenute all'amministrazione a diversi livelli, scuola, famiglie.

Finalità: L'amministrazione si impegna a mantenere i servizi finora erogati, in particolar modo il servizio di trasporto scolastico, la fornitura di cedole librarie, la mensa scolastica gestita dalla comunità collinare e il servizio post scuola

Risorse umane : affidato in esterno agenzia interinale trasporto scolastico

MISSIONE	05	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i>
-----------------	-----------	---

La missione comprende l'arricchimento sociale e culturale patrocinando attività di rivalutazione del patrimonio culturale, storico e artistico con iniziative proposte dall'Amministrazione Comunale in collaborazione con le Associazioni locali. L'Ente si propone nel ruolo di promotore delle attività culturali, anche mediante la concessione di patrocinio agli eventi organizzati dalle diverse associazioni presenti sul territorio. Mantenimento dell'attività ordinaria

MISSIONE	06	<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>
-----------------	-----------	---

"Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero."

MISSIONE	07	<i>Turismo</i>
-----------------	-----------	-----------------------

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo."

MISSIONE	09	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>
-----------------	-----------	--

La missione viene così definita "amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela ambientale, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria, Amministrazione funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Il programma comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata ,per il trasporto in discarica.

Finalità l'impegno attivo dei cittadini a favore attraverso interventi di educazione ambientale, progetti di scambio culturale e iniziative concrete al territorio.

Risorse strumentali: personale esterno affidato a terzi a COSMO

MISSIONE	10	<i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>
-----------------	-----------	---

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025 - 2027

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

MISSIONE	12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
-----------------	-----------	---

La missione comprende interventi di carattere sociale verso famiglie e persone bisognose. Il servizio socio-assistenziale viene gestito in regime di convenzione tramite l'Unione dei Comuni della Valcerrina con affidamento all'A.S.L. AL.

Le amministrazioni comunali dovranno quindi continuare ad improntare gran parte della loro attività e delle loro risorse per sostenere la propria popolazione.

MISSIONE	14	<i>Sviluppo economico e competitività</i>
-----------------	-----------	--

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo del territorio per le attività produttive, del commercio, dell'artigianato e dell'Industria

Il Comune di Gabiano fa parte dello Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) di Casale Monferrato.

MISSIONE	16	<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca--</i>
-----------------	-----------	---

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

MISSIONE	17	<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>
-----------------	-----------	--

L'ente è dotato di impianto fotovoltaico da 80KW ed uno da 7,6 KW collocato sugli edifici scolastici e nell'area mercatale della Piagera. L'ente intende ottimizzare la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili.

MISSIONE	20	<i>Fondi e accantonamenti</i>
-----------------	-----------	--------------------------------------

Nella misura 20 denominata fondi ed accantonamenti è stato inserito l'importo per il fondo crediti di dubbia esigibilità riferito ai capitoli di entrata per i quali non si prevede la completa riscossione nel corso dell'esercizio, la sua costituzione è prevista dal dlgs n.118/2011,. E' stato altresì inserito il fondo di riserva.

MISSIONE	50	<i>Debito pubblico</i>
-----------------	-----------	-------------------------------

In tale missione sono inseriti eventuali indebitamenti dell'Ente.

MISSIONE	99	<i>Servizi per conto terzi</i>
-----------------	-----------	---------------------------------------

Evidenzia le spese che per l'Ente costituiscono in mero giro di fondi in quanto correlate ad analoghe risorse in Entrata.

C) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE

RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

L'art. 58, D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito nella L. 6 agosto 2008, n. 133, che ha disposto per i comuni, fra l'altro, l'obbligo di procedere con deliberazione dell'organo di governo alla redazione di un elenco di beni appartenenti al patrimonio immobiliare non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e suscettibili di valorizzazione o di dismissione, sulla cui scorta viene redatto il piano di alienazione dei beni immobili, che costituisce un allegato al bilancio.

Attualmente, per i comuni di minori dimensione il piano delle alienazioni è ricompreso nel D.U.P.S.

Nel piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, il Comune individua i beni immobili ed i diritti reali immobiliari da alienare.

Il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari costituisce l'autorizzazione all'alienazione, nonché, con le modalità ed i limiti di cui all'art.58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, convertito nella legge 6 agosto 2008, n. 133, variante allo strumento urbanistico generale.

Nel piano vengono individuati i beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'ente, ivi compresi i reliquati stradali suscettibili di dismissione.

L'inserimento degli immobili nel piano delle alienazioni determina la loro conseguente classificazione in patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica.

Il piano delle alienazioni può essere integrato o modificato dal consiglio comunale:

- a) in relazione alle mutate esigenze dell'Amministrazione Comunale, rispetto alle sue finalità istituzionali;
- b) al verificarsi di situazioni contingenti di urgenza e necessità.

Attualmente sono suscettibili di alienazione i seguenti immobili:

1. Terreno fg. 5 mappale 3
2. Terreno fg. 4 mappale 4
3. Terreno fg. 4 mappale 169
4. Terreno fg. 4 mappale 171.

D) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE

PUBBLICA (G.A.P.)

Questo ente, avente popolazione inferiore a 5.000 abitanti, intende avvalersi della facoltà **di non redigere il bilancio consolidato** ai sensi dell'art. 233 bis del d.lgs. 267/2000.

E) ATTESTAZIONE PERIODO DI MANDATO

Si attesta che il periodo di mandato dell'attuale Amministrazione Comunale terminerà nell'anno 2029

CONCLUSIONI

Il presente documento è redatto conformemente al D. Lgs. 23 giugno 2011, n.118 e s.m.i. e al Decreto interministeriale del 18 maggio 2018 emanato in attuazione all'art.1 comma 887 della Legge 27.12.2017, n.205 che prevede la redazione di un D.U.P. Semplificato per i comuni di popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, ulteriormente semplificato per il comuni di popolazione inferiore ai 2.000 abitanti, i quali possono utilizzare, pur parzialmente, la struttura di documento unico di programmazione semplificato di cui all'appendice tecnica n.1 del citato decreto.

Il presente D.U.P. semplificato ha un periodo di valenza di tre anni